

PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO EMILIANO CONCORSO DI PROGETTAZIONE

PER LA VALORIZZAZIONE DELLA SEDE DEL PARCO IN LOCALITÀ SASSALBO (MS)

CUP: E33E10000200002 CIG: 195734435D

IL DIRETTORE

Rende noto

che il Parco nazionale dell'Appennino tosco emiliano mediante il presente bando intende indire un concorso di progettazione a grado unico, ai sensi del Capo IV, Sezione III, artt. 99 e seguenti del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii, mediante procedura aperta in forma anonima, finalizzato all'acquisizione di un progetto, con grado di approfondimento pari a quello di un progetto preliminare, relativo ai locali della sede del Parco in località Sassalbo (MS).

Art. 1 – ENTE BANDITORE E TIPO DI CONCORSO

Ente banditore: Parco nazionale dell'Appennino tosco emiliano, con sede in Sassalbo (MS), via Comunale n. 23 – tel . 0585947200 - fax 0585948060 – www.parcoappennino.it – Email: info@parcoappennino.it

Tipologia di concorso: Il concorso di progettazione è di tipo aperto, si svolgerà in forma anonima, ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Responsabile del Procedimento è il Geom. Angelo Giannarelli.

Art. 2 – OBIETTIVI DEL CONCORSO

Il presente concorso di progettazione è finalizzato alla valorizzazione della sede del Parco in località Sassalbo (MS).

La sede del Parco nazionale di Sassalbo è collocata nell'edificio della ex scuola del paese costruita negli anni '60 e ristrutturata completamente nel 2006 con fondi del Parco nazionale.

L'edificio si sviluppa su un piano terra e un piano primo con una pianta approssimativamente quadrata di mt. 24 x mt. 24 e alcune parti aggettanti.

L'accessibilità ai disabili è possibile in tutti i vani grazie alle rampe e all'ascensore interno.

In adiacenza all'edificio ci sono due cortili, uno sul lato di ingresso (nord) e uno sul retro (sud).

Il Parco nazionale ha installato sulla parete sud una serie di pannelli per il solare termico.

L'impiantistica elettrica e idraulica e gli interni sono stati completamente rinnovati nel 2006.

La sede attualmente è utilizzata, al piano terra, come spazio per attività pubbliche (mostre, feste, incontri, conferenze ecc.) e al primo piano è occupata dagli uffici del parco. Il primo piano ha una superficie complessiva dimezzata rispetto al piano terra.

L'edificio non richiede interventi significativi di modifica della distribuzione degli spazi interni, ma soltanto una maggiore definizione delle funzioni presenti nel piano terra e degli spazi esterni adiacenti.

FUNZIONI ED UTILIZZO DEL PIANO TERRA

Si vuole caratterizzare la Sede come punto di riferimento pubblico per la comunità locale di Sassalbo e per i visitatori dell'area protetta in un'ottica di multifunzionalità.

Le funzioni principali che si vogliono attivare nella sede sono quelle turistiche, ricreative e culturali. A tal fine si intende realizzare, negli spazi del piano terra:

- un locale pubblico destinato a centro visita per i visitatori del Parco con percorso espositivo e sala multifunzionale integrata a un servizio di bar ristorante.

Le opere edili richieste sono di ridotta entità e potranno riguardare:

- eventuale realizzazione di un accesso per la parte degli uffici separato dagli spazi della parte adibita a centro visita;
- tinteggiatura interna dei locali del piano terra;
- tinteggiatura esterna completa;
- impiantistica;
- adeguamento spazi esterni (giardino).

La maggior parte delle risorse dovranno essere utilizzate per la dotazione di idonee attrezzature, arredi e materiali per:

- arredi e attrezzature per sala multimediale polivalente;
- ideazione di contenuti, layout, stampa di pannelli e altre attrezzature per percorsi informativi sul parco ;
- arredi per esterno e insegne.

SCHEMA DI QUDRO ECONOMICO:

LAVORI	
Importo lavori, forniture e sicurezza	224.000,00
Totale	224.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
Spese tecniche	24.000,00
IVA su lavori e forniture (20%)	44.800,00
IVA e CNPAIA su S.T.	
Incentivo alla progettazione (2%)	4.480,00
Totale	73.280,00
Spese generali	2.720,00
TOTALE	300.000,00

Gli elaborati, che dovranno avere un livello di approfondimento pari a quello di un progetto preliminare, dovranno essere realizzati conformemente a:

- 1) Linee guida per la realizzazione dei Centri Visita del Parco, approvate con delibera n. 12 del 21-07.2008;
- 2) Gli indirizzi generali individuati dal progetto "Parco nel Mondo" approvato dal Parco nazionale con atto n. 5 del 13.12.2007.

Art. 3 – SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO

La partecipazione al concorso è aperta agli Architetti e agli Ingegneri iscritti agli Albi dei rispettivi Ordini Professionali o comunque iscritti ai relativi registri professionali nei paesi di appartenenza, ai quali non sia inibito, al momento della partecipazione al concorso (che si intende al momento della consegna degli elaborati), l'esercizio della libera professione, sia per legge che per contratto che per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 4 del presente bando.

Ai sensi dell'art. 108, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 sono ammessi a partecipare al presente concorso di idee i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h) e nello specifico:

- liberi professionisti singoli od associati;
- le società di professionisti;
- le società di ingegneria;
- i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti precedenti;
- i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura;

Ai sensi dell'art. 108, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 sono ammessi al concorso di progettazione anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionali secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il concorso.

La partecipazione può essere individuale o in gruppo, nel qual caso tutti i componenti del gruppo dovranno essere in possesso dei requisiti di cui ai precedenti commi alla data di presentazione del presente bando.

Per gli effetti del Concorso il gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti del concorrente singolo.

Ogni gruppo deve nominare un suo componente quale Capogruppo delegato a rappresentarlo presso l'Ente banditore.

A pena di esclusione, ogni concorrente potrà presentare una sola proposta progettuale.

L'Ente Parco si riserva di provvedere, anche d'ufficio, all'accertamento dei requisiti richiesti e di chiedere, a conclusione della procedura di concorso, la presentazione dei documenti probatori delle dichiarazioni resa dai concorrenti.

Requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

In termini specifici, i requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa che dovranno essere posseduti, singolarmente od in raggruppamento, sono i seguenti (artt. 41 e 42 D. Lgs n. 163/2006 e art. 66 D.P.R. 554/99):

- a) possesso di idoneo titolo professionale;
- b) avvenuto espletamento, negli ultimi cinque anni, di almeno cinque incarichi attinenti alla progettazione da parte di committenti pubblici;
- c) un fatturato globale per servizi di progettazione espletati negli ultimi tre esercizi antecedenti alla pubblicazione del bando, per un importo non inferiore ad € 50.000,00.

Art. 4 – INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso neppure come consulenti:

- coloro che sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare o per contratto, all'esercizio della libera professione;
- gli amministratori in carica, i consiglieri dell'Ente Banditore, i loro coniugi e parenti fino al terzo grado;
- i dipendenti dell'Ente banditore anche a tempo parziale o a termine;
- i consulenti dello stesso Ente;
- coloro che hanno rapporto di lavoro dipendente con Enti, Istituti o Amministrazioni Pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica, che deve far parte della documentazione di cui all'art. 7, o che comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti.

Art. 5 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è composta da 3 membri, che saranno nominati con successivo atto dirigenziale.

Le decisioni saranno assunte a maggioranza semplice ed avranno carattere insindacabile.

I lavori della commissione giudicatrice saranno riservati, fatta eccezione per l'apertura dei plichi ai fini della verifica della regolarità formale, che avverrà il giorno 16 maggio 2011 alle ore 11.00, presso la sede del Parco in località Sassalbo, Via Comunale, n. 23.

Al termine della fase di valutazione delle proposte progettuali, la Commissione proclamerà il vincitore. L'Ente Banditore pubblicherà un avviso riportante i risultati del concorso sul sito www.parcoappennino.it.

Art. 6 – ISCRIZIONE AL CONCORSO E DOCUMENTAZIONE

L'iscrizione al concorso deve avvenire con richiesta in carta semplice indirizzata al Parco nazionale dell'Appennino tosco emiliano, via Comunale 23 – 54013 Sassalbo di Fivizzano (MS), utilizzando il modello allegato al presente bando (**Allegato A**).

L'iscrizione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Parco nazionale dell'Appennino tosco emiliano entro le ore 13.00 del 14 maggio 2011.

La documentazione del concorso che potrà essere scaricata dal sito internet dell'Ente Parco all'indirizzo www.parcoappennino.it comprende:

- bando del concorso formato pdf
- modulistica delle dichiarazioni da inserire in busta sigillata formato word
- rilievo planoaltimetrico dell'area formato pdf
- estratto mappa con individuazione area di intervento in scala 1 : 2000 formato pdf

La documentazione che potrà essere ritirata presso la sede dell'ente Parco in località Sassalbo, o richiesta via e-mail all'indirizzo info@parcoappennino.it comprende:

- fotografie del luogo formato jpeg
- linee guida per la realizzazione dei centri visita del Parco
- progetto "Parco nel Mondo"

Art. 7 – ELABORATI DEL CONCORSO E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

ELABORATI DEL CONCORSO

I concorrenti dovranno esprimere le loro idee progettuali e formulare le loro proposte presentando i seguenti elaborati fissati per numero e dimensioni (è consigliato il ricorso a procedure informatizzate) , che dovranno presentare un livello di approfondimento pari a quello di un progetto preliminare e dovranno essere redatti in lingua italiana:

a) N. 03 tavole formato A1 contenenti le seguenti informazioni:

- Planimetria di inquadramento generale;
- Piante con schemi distributivi, ed eventuali sezioni e prospetti in scala adeguata ed in numero sufficiente ad illustrare la proposta progettuale;
- Rappresentazioni tridimensionali von modalità scelte dal concorrente (disegni a mano libera, plastici, rendering...).

b) Relazione tecnica e illustrativa del progetto, formulata in non più di 5 cartelle dattiloscritte in formato UNI A4, esclusa la copertina, contenente:

- Illustrazione delle scelte progettuali;
- Calcolo sommario della spesa attraverso una stima dei costi di massima;
- Quadro economico comprendente oltre all'importo dei lavori, tutte le spese accessorie per la realizzazione dell'intervento.

Non sono ammessi ulteriori elaborati, di qualsiasi tipo, in aggiunta a quanto sopra indicato, pena l'esclusione dal concorso.

La mancanza di uno solo dei documenti sopra descritti costituisce esclusione dal Concorso. Inoltre tutti gli elaborati dovranno essere in forma anonima e recheranno sull'incartamento e sulla busta dei documenti allegati la semplice dicitura del Concorso. Ciò significa che non dovrà essere indicato nessun tipo di motto o di codice alfanumerico né sugli elaborati, né sugli incartamenti.

Le idee presentate dovranno considerare lavori per un importo massimo indicativo di riferimento stimato in Euro 300.000,00 (compresi oneri per la sicurezza, somme disposizione per spese tecniche, IVA, Imprevisti, espori, ecc.).

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le generalità, la firma, i documenti del/i concorrenti o, in caso di partecipazione in gruppo, del capogruppo/delegato, nonché le generalità dei componenti del gruppo e dei consulenti o collaboratori, saranno inseriti in una busta chiusa contraddistinta dalla dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", la cui apertura avverrà solamente dopo la proclamazione del progetto vincitore.

La busta dovrà contenere, compilati sui modelli allegati al bando:

Modello a) domanda di partecipazione al concorso di progettazione:

Modello b) dichiarazione in carta semplice di nomina del capogruppo, firmata dai componenti del gruppo e per accettazione dal capogruppo stesso.

Modello c) dichiarazione di concorrenti, collaboratori o consulenti dei requisiti di legge, di trovarsi nelle condizioni di partecipazione di cui all'art. 3 e di non rientrare nei casi di incompatibilità previsti dall'art. 4 del presente bando, nonché di aver preso visione delle condizioni del bando e di accettarle incondizionatamente

Art. 8 – CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Gli elaborati dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente Parco **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 14 maggio 2011.**

Il plico con gli elaborati e la busta con i dati dei concorrenti dovranno essere racchiusi in un'unica confezione recante l'indirizzo dell'Ente Parco e il solo titolo del concorso "CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO VISITA IN LOCALITA' SASSALBO".

Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l'anonimato del concorrente.

Art. 9 – PREISTRUTTURA

Le attività di preistruttoria sono delegate ed effettuate dal responsabile del procedimento, il quale dovrà provvedere:

- alla verifica del rispetto dei tempi di consegna con l'individuazione dei plichi non pervenuti nei termini prescritti;
- alla custodia in luogo sicuro delle buste sigillate contenenti la documentazione del concorso.

Art. 10 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione esprimerà il giudizio sulla base delle seguenti aree di valutazione:

- qualità generale della proposta (30 punti su 100);
- qualità dell'organizzazione distributiva e funzionale in rapporto alle indicazioni date nel bando (10 punti su 100);
- qualità architettonica e originalità (10 punti su 100);
- scelta dei materiali e innovazioni rivolte alla sostenibilità delle opere proposte, al basso impatto ambientale ed all'utilizzo di materiali e/o tecnologie eco-compatibili e a risparmio energetico (20 punti su 100);

- fattibilità economica (30 punti su 100).

Nella formulazione della graduatoria e nella sua proclamazione non saranno ammessi ex – aequo. La Commissione comunicherà l'esito del concorso all'Ente Banditore che, fatti propri i risultati, li proclamerà pubblicamente.

Art. 11 – ESITO DEL CONCORSO

Il concorso si concluderà con la formalizzazione della graduatoria di merito, formulata dall'ente banditore confermando le decisioni della giuria, e con l'assegnazione di n. 3 premi:

- attribuzione al vincitore del I premio di € 750,00;
- attribuzione al secondo classificato del II premio di € 750,00;
- attribuzione al terzo classificato del III premio di € 750,00.

Tutti gli importi dei premi si intendono comprensivi di IVA, ritenute fiscali ed altri oneri di legge.

L'Ente Parco si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso i successivi livelli di progettazione e la Direzione Lavori, previa verifica dei requisiti richiesti, applicando la procedura negoziata ex art. 57 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

In caso di successivo affidamento delle ulteriori fase progettuali al vincitore del concorso, la somma costituente il I premio si intende quale anticipo del corrispettivo dovuto.

Qualora la giuria stabilisca di non pervenire alla designazione di un vincitore, per mancanza di progetti idonei o altro, l'ente banditore si riserva piena facoltà di non procedere all'affidamento delle successive prestazioni professionali, senza che nulla sia dovuto ai concorrenti del presente bando.

Art. 12 – PROPRIETA' DEL PROGETTO E SUCCESSIVI INCARICHI

Il progetto premiato resterà di proprietà dell'ente banditore.

L'Ente Parco, conferendo l'incarico per le successive fasi di progettazione e direzione dei lavori dell'opera progettata, potrà richiedere eventuali variazioni al progetto, che ritenesse a suo giudizio insindacabili introdurre, purché non comportanti cambiamenti sostanziali nell'impostazione dell'ide originaria.

In tal caso dovranno essere introdotte nel progetto, anche se già elaborato, le variazioni richieste, fino alla definitiva approvazione del progetto stesso, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

L'incarico di cui sopra sarà regolato in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti alla data di conferimento dello stesso.

Nel caso di vincitori riuniti in gruppo, l'Ente Parco stipulerà la convenzione di incarico con il professionista designato quale capogruppo dagli altri concorrenti ed il compenso sarà quello spettante ad un professionista singolo

Art. 13 – RESTITUZIONE DEI PROGETTI

Entro 90 giorni dalla conclusione del concorso i progetti, ad esclusione del primo classificato, potranno essere ritirati dai concorrenti presso la sede dell'Ente Parco.

Trascorso tale periodo l'Ente Banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

Art. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii l'Ente Parco procederà al trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura concorsuale nel rispetto della normativa in materia di tutela del trattamento dei dati personali.

I dati personali dell'interessato non saranno comunque oggetto di diffusione o comunicazione fuori dai casi con le modalità previste dalla Legge.

Allegati al bando:

- MODELLO A – Domanda di partecipazione al concorso
- MODELLO B – Nomina del capogruppo
- MODELLO C – Dichiarazione
- rilievo planoaltimetrico dell'area formato pdf
- estratto mappa con individuazione area di intervento in scala 1 : 2000 formato pdf
- fotografie del luogo formato jpeg
- linee guida per la realizzazione dei centri visita del Parco
- progetto "Parco nel Mondo"

Sassalbo, 13 Aprile 2011

IL DIRETTORE
Dott. Giuseppe Vignali